3.3. APPLICAZIONE DEI CRITERI ESCLUDENTI

In base a quanto esposto nel Capitolo precedente, in tabella seguente è riportato l'elenco dei criteri di localizzazione che costituiscono motivo di esclusione dalla localizzazione per le tipologie di impianti previste dal Piano Regionale.

	Tipologia di impianto - Gruppo													
	A		В	с			D					E		
	Al	AZ	B1	CI	cz	СЗ	D1	D2	D3	D4	D5	E1	E2	E3
Altimetria			SI	SI	SI	SI	Si	SI	SI		SI	SI	SI	SI
Aree sottoposte a vincolo idrogeologico				_	SI			7	$\overline{}$					li .
Aree boscate	SI	SI	SI	SIGN	5810	SI	SI	SI	SI	31	SI	SI	SI	SI
Distanza da funzioni sensibili		SIE		SIII	SICI					1		SI	SI	SI
Distanza da opere captazione acque ad uso potabile (Zone di Rispetto e Riserva)	51	SI	SI	SI	51	SI	SI	SI	51	SI	SI	SI	SI	SI
Distanza da opere captazione acque ad uso potabile (Zone di Protezione)				SI	SI	SI								
Tutela delle acque minerali	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	51	SI	SI	SI
Distanza corsi d'acqua e altri corpi idrici Fascia di rispetto dai laghi (300 m)	51	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Distanza corsi d'acqua e altri corpi idrici Fascia di rispetto dai corsi d'acqua e dai laghi (100 m art. 108 comma 3 della I.r.1/2015) ⁴	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI (5)	SI
Rischio idraulico Fasce fluviali A e B reticolo princ. e sec.; Aree R3 e R4 (Tevere); (III) Fascia inondabile - TR=200 anni (Marche)	Si	SI	Si	SI	SI	SI	Si	SI	SI	SI	SI	SI	\$1(%)	SI
Rischio idraulico Aree a pericolosità idraulica levata e molto elevata P.I.4. e P.I.3. (Arno)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	Sì	SI	SI	SI	SI	SI (5)	SI
Rischio idrogeologico Aree a rischio R3 e R4 (Tevere); Aree AVDP3 e AVDP4, e aree AVVR4 (Marche)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	51	SI	SI	SI	SI 153	SI
Aree a rischio idrogeologico (P.F.3 e P.F.4) (Arno)	SI	51	51	SI	SI	SI	SI	SI	SI	51	SI	SI	SI (5)	51
Tutela della qualità dell'aria Zona della Conca Ternana IT1008			SI											
Aree naturali protette - aree parco (Parchi Regionali e ⁽²⁾ Nazionali)			51	SI	SI	SI	SI	51	SI	51	SI	SI	51	SI
Aree naturali protette - aree pre-parco (Parchi Regionali e ⁽²⁾ Nazionali)		n.l	SI	SI	SI							, ,		
Rete Natura 2000 (SIC e 2PS)			51	SI	SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI
Beni storici, artistici, archeologici e paleontologici	SI	SI	51	Si	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Zone di interesse archeologico	SI	SI	SI	SI	SI	51	SI	ŠI	SI	Si	SI	SI	SI	SI

	Tipologia di impianto - Gruppo													
	A		В	c			D			j		E		
	A1	A2	81	C1	C2	СЗ	D1	DZ	D3		E1	E2	E3	
Complessi di immobili, bellezze panoramiche e punti di vista o belvedere			SI		SI	SI	SI	SI						
Disposizioni specifiche per la tutela del Lago Trasimeno (ambiti A, B, C2, E, D)		Sliti	SI		SI	SI	SI	SI						
Disposizioni specifiche per la tutela del Lago di Piediluco (ambiti A e B)		\$80	SI		SI	SI	SI	SI						

⁽⁴⁾ Il criterio è penalizzante nel caso di ampliamento di discariche esistenti senza soluzione di continuità, fatta salva l'acquisizione della necessaria autorizzazione paesaggistica.

^[3] Si applica ai soli impianti di capacità complessiva superiore a 10 t/giorno

⁽³⁾ Si applica per discariche di rifiuti non pericolosi putrescibili

II PRG ai sensi dell'art. 108 comma 3 della l.r.1/2015 può ridurre tale distanza; inoltre si rimanda a quanto disposto dalla pianificazione territoriale provinciale in merito

Per attività relative al trattamento biologico di rifiuti reflui e/o fanghi che siano svolte all'interno di impianti di depurazione esistenti il criterio applicato ha sempre valore prescrittivo penalizzante.

[|] Il criterio è esciudente fatto salvo quanto previsto dall'art. 46 delle NTA del PAI. Inoltre, per qualsiasi tipologia di impianto, il vincolo potrebbe essere superato dagli interventi di messa in sicurezza e quindi deperimetrato dall'area secondo le procedure indicate dal Piano del Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.